

L'Associazione Culturale "Piazza del Mondo", con sede a Rovereto (TN), nasce dall'intento di fare cultura promuovendo il confronto interdisciplinare, la relazione tra territori, il dialogo delle alterità. Ha realizzato numerose manifestazioni, tra cui, *Sapere e futuro, Prospettive dell'identità, Storie di genere, Agorà Forum & Sounds, Mondi pluriversi, Come nasce un'opera, Resistenza e resilienza, Meditazione e comunità, Mondi senza frontiere, Mondi diversi, Scrittura e impegno civile*. Incubatore di nuove creatività, supporta compositori e interpreti con iniziative ad alto tasso di innovazione, come nel caso degli ensemble Agorart e MP Saxophone Quartet. Realizza pubblicazioni con gli editori Armando e Castelveccchi.

Info: www.piazzadelmondo.it; segreteria@piazzadelmondo.it

Margini e periferie | Antropocene | Fiaba | PERFORMANCE



ROVERETO | Sala Filarmonica

Ingresso libero

13.11.23 | 20:45 | *Recital teatrale*

Le prime luci dell'alba

racconto di veglia

di **Sergio Berti** e **Riccardo Casamonti**
interpretato da **Riccardo Casamonti**



Biblioteca Civica
G. Tartarotti Rovereto



con il contributo di

L'arte molto toscana del racconto che affabula, polarizza l'attenzione e crea comunità si esprime in repertori orali tramandati che rispondono a precise strutture mentre sono sempre in formazione. Ritrovarsi in "una sera a veglia" implica precisi contesti che sono della vita contadina. *Le prime luci dell'alba* è opera di creatività originale che risuona di questi mondi e ne è intrisa: negli aspetti compositivi, come anche nella declinazione del linguaggio registico e della performance.

Racconta la storia di Alfio Chiti, un uomo sospeso tra il mondo arcaico della civiltà contadina da cui proviene e il nuovo che avanza nell'Italia del dopoguerra.

Il lavoro nasce dal desiderio di far incontrare un territorio, che è ambiente, cultura, storia, arte e una specifica testura sociale modellatasi nel tempo, con la magia di un racconto di veglia.

In questa prospettiva, due luoghi simbolo delle colline sensi, la Pieve di Sant'Appiano e il Castello di Tignano, diventano le scenografie di una storia che si genera all'interno della Grande Storia incarnata da questi luoghi unici al mondo.

Per mantenere la struttura di un moderno racconto di veglia, lo spettacolo è pensato come teatro da camera, per una platea molto limitata che, al limite, può condividere lo spazio scenico con l'attore.

Grazie a questa scelta, il pubblico ha la possibilità di entrare in una relazione diretta, quasi fisica con il protagonista del monologo, senza particolari mediazioni nel dispositivo teatrale e di spettacolo, in modo da poter "vivere" letteralmente la magia di un moderno racconto di veglia.

Negli anni Novanta, **Riccardo Casamonti** frequenta, a Prato, il laboratorio cinematografico di Giuseppe Ferlito, realizzando il cortometraggio "Capelli", tratto da una novella di Guy De Maupassant.

Successivamente, sempre a Prato, frequenta il laboratorio teatrale del Teatro di Piazza o d'Occasione, collaborando all'allestimento degli spettacoli "Aforismi" (ispirato alla figura di Oscar Wilde) e "Saint Just".

Alla fine degli anni Novanta, si trasferisce nel Chianti, dove inizia un percorso di ricerca molto particolare, con il desiderio di riscoprire e dare nuova linfa a quella tradizione antichissima della civiltà contadina che era la "veglia": ossia la capacità di ritrovarsi insieme per raccontare storie.

In questa prospettiva, ha realizzato una serie di cortometraggi e un lungometraggio, che hanno tutti come tratto distintivo la scelta di utilizzare solo attori non professionisti per l'interpretazione dei personaggi e la scelta di mettere sempre in primo piano il "territorio" nella costruzione della regia cinematografica (territorio inteso come sintesi di paesaggi umani, naturali e culturali).

Sempre con l'intento di ricollegarsi alla tradizione della veglia, ha collaborato con il Tignano Festival, realizzando per questa importante manifestazione due opere teatrali ("Racconti di veglia" nel 2017 e "C'era una volta Firenze" nel 2020).

Nell'estate 2023 ha collaborato con il Comune di Barberino Tavarnelle per allestire una rassegna itinerante sul territorio del suo monologo: *Le prime luci dell'alba*.

Il testo è finalista nella V edizione del concorso nazionale "Teatro in cerca d'autore" (premiazione il 7 ottobre 2023 ad Avezzano - AQ)

Le prime luci dell'alba

racconto di veglia

di **Sergio Berti** e **Riccardo Casamonti**

interpretato da **Riccardo Casamonti**

Produzione: **Gruppo Archeologico Achu APS** e **Teatro del Borgo**
con il patrocinio del **Comune di Barberino Tavarnelle**.

Musiche originali di **Lapo Consortini**

Costume **Maria Luisa Beilowa**

Aiuto regia **Maria Luisa Beilowa** e **Sergio Berti**

Prossimi eventi

Martedì 14 novembre 2023 | 20:45 | Rovereto | Sala Filarmonica | *Concerto* | Pianista **Laura Di Paolo** | *I fiori al margine della strada. Minimalismo e post-minimalismo americano* | Musiche di **Adams, Duckworth, Gann, Glass, Marshall**

Mercoledì 15 novembre 2023 | 20:45 | Rovereto | Sala Filarmonica | *Concerto con video* | **Ensemble di arpe della Civica Scuola Musicale R. Zandonai di Rovereto** | **Agorart ensemble** | *Una pietra nel vuoto* | Musiche di **Cage, Colazzo, Stockhausen** | Video di **Francesco Casu**

Giovedì 16 novembre 2023 | 20:45 | Rovereto | Sala Filarmonica | *Concerto* | Arpista **Francesca Tirale** | **Le vive corde del '900 contemporaneo** | Musiche di **Tournier, Bruni, Petrassi, Britten, Togni, Mannino**

Sabato 25 novembre 2023 | 20:45 | Trento | Auditorium del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" | *Opera* | **La locandiera, Muscape e il giovin signore** | *opera comica* | Musica di **Cosimo Colazzo** | Libretto di **Giuliana Adamo** | Regia video e live editing **Francesco Casu** | Interpreti: **La locandiera, Patrizia Zanardi** (soprano) | *Il giovin signore, Paolo Leonardi* (basso) | *Muscape, Giuseppe Calliari* (voce recitante) | **Agorart ensemble**: **Emanuele Dalmaso** (sax), **Leonardo Graziola** (violoncello), **Mirko Satto** (acordeon), **Mirko Pedrotti** (percussioni), **Andrea Gargiulo** (pianoforte) | Direttore **Cosimo Colazzo** | Montaggio e postproduzione: **Roberto Putzu** | disegni originali **Sean Sciacca**